



ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO MILAZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Del Quartiere, 26 – 98057 Milazzo (ME) Tel.: 090 9281409 – Fax: 090 9241399

E-Mail: meic88300c@istruzione.it – meic88300c@pec.istruzione.it

C.F. 82002420832 - Cod. Mecc.: MEIC88300C

Circolare n. 93

| |
|---|
| I.C PRIMO - MILAZZO Prot. 0014209 del 14/12/2021 02-11 (Uscita) |
|---|

Ai docenti

Ai coordinatori di classe/interclasse/intersezione

Al GOSP

Alla prof.ssa Costantino Antonella OPT

Ai coordinatori didattici:

- Vermi Cinzia
- Cambria Domenica
- Pollicino Giuseppa

All'Area didattica

Al Direttore SGA

Sito web della scuola

Registro Argo NEXT

Oggetto: Vademecum procedurale assenze alunni.

Si trasmette il “*Vademecum*” procedurale per la collaborazione operativa tra le Istituzioni scolastiche della provincia e le scuole sede di Osservatorio d'Area della Dispersione Scolastica finalizzato al successo formativo, la prevenzione e il contrasto alla dispersione/evasione scolastica degli studenti delle scuole di Messina” con invito ad un'attenta lettura al fine di ottemperare agli adempimenti in esso descritti.

La scuola è tenuta ad un controllo rigoroso della frequenza scolastica individuando gli alunni inadempienti, gli alunni con elevato numero di assenze ingiustificate ovvero alunni “predisposti a rischio”, i segnali predittivi possono rappresentare un importante allarme, in quanto configurano un fenomeno assai complesso e, pertanto, riconducibile ad una varietà di aspetti che caratterizzano la multifattorialità del rischio. La dispersione scolastica non si identifica solo ed esclusivamente con bocciature ed abbandoni, ma le assenze, la frequenza irregolare o discontinua rappresentano segnali di un fenomeno ben più complesso di perdita di efficacia e di continuità dell'azione formativa e solo

una segnalazione tempestiva offre la possibilità di mettere in atto procedure efficaci al fine di far rientrare il minore nel percorso scolastico.

Per consentire alla scrivente di dar seguito agli adempimenti previsti, i docenti, per il tramite dei coordinatori di classe, nel corso dell'intero anno scolastico, sono tenuti a segnalare a questo Ufficio, i nominativi degli alunni che per un massimo di 7 giorni anche in modo non continuativo nell'arco di un mese (**frequenza irregolare**) si siano assentati senza giustificazione valida (certificazione medica o sorveglianza sanitaria/quarantena domiciliare/isolamento) o che abbiano cumulato 15 giorni di assenza non giustificate anche in modo non continuativo nello spazio temporale di 30 giorni (**abbandono**) o che non hanno mai frequentato o hanno smesso di frequentare per un periodo di tempo superiore a 15 giorni (**evasione**).

La procedura prevista dal vademecum prevede, altresì, un accompagnamento tale che all'individuazione dei minori a rischio disagio, conseguente alla fase di prima osservazione, segue l'instaurarsi di un naturale dialogo costante tra scuola, famiglia, OPT e servizio sociale che, attraverso incontri dedicati, prendono in carico i singoli casi e li accompagnano durante l'intero percorso di reinserimento scolastico.

Il ruolo centrale in un processo di reinserimento scolastico vede infatti attori i docenti, i consigli di classe, il GOSP, il referente dispersione scolastica, il dirigente scolastico, l'OPT, i servizi sociali ed infine la Procura della repubblica presso il Tribunale dei minorenni.

In fase di tempestiva segnalazione scritta al dirigente scolastico da parte del docente/docenti/consiglio di classe/team docenti, andrà descritta analiticamente la situazione dell'alunno e notiziato in merito ai contatti avuti con la famiglia ed esiti dei contatti stessi.

Si invia anche un format per la prima convocazione tempestiva dei genitori da adattare alla situazione e trasmettere per conoscenza anche alla scrivente, al GOSP, e all'OPT.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elvira Rigoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3 c.2 d.lgs. 39/1993



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina

U.O.B. 1 – Area I - Ufficio V
Ufficio Supporto alle scuole autonome
per lo sviluppo dell'autonomia

**OSSERVATORIO PROVINCIALE
PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE
SCOLASTICA**

Ai Dirigenti

Ai Docenti

delle Istituzioni scolastiche della provincia di Messina

Ai Dirigenti coordinatori degli Osservatori di Area per la dispersione scolastica

I.C. "A Luciani" – Messina

I.C. Santa Teresa di Riva

I.C. "Anna Rita Sidoti" di Gioiosa Marea

I.C. Primo – Milazzo

E per Loro tramite Agli operatori psicopedagogici territoriali (OO.PP.TT.)

Al dott. Andrea Pagano Procura della Repubblica presso Tribunale dei Minori di Messina

Alla Dott.ssa M. Palella dirigente U.S.S.M. Messina

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza di Messina

Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali di Messina;

Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali di Milazzo;

Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali di Barcellona;

Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali di Patti;

Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali di Capo d'Orlando;

Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali di Taormina;

Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali di Sant'Agata;

Rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali di Lipari;

“Vademecum” procedurale per la collaborazione operativa tra le Istituzioni scolastiche della provincia e le scuole sede di Osservatorio d'Area della Dispersione Scolastica finalizzato al successo formativo, la prevenzione e il contrasto alla dispersione/evasione scolastica degli studenti delle scuole di Messina

Si trasmette alle componenti in indirizzo il vademecum procedurale, sintetizzato nel successivo prospetto,

A seguito della stipula del Protocollo d'Intesa operativo inter istituzionale volto a contrastare il



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina

fenomeno della dispersione scolastica in un'azione integrata e coordinata per la tutela dei minori in obbligo scolastico, sottoscritto da Ufficio VIII A.T. Messina, Osservatori d'area, procura del tribunale dei Minori di Messina e i Comuni della Provincia ad alto rischio di dispersione scolastica, si è stabilito il protocollo procedurale, sintetizzato nel presente vademecum, che deve essere presentato al Collegio dei Docenti, i quali sono tenuti ad attenersi alle disposizioni in esso contenute.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'istruzione obbligatoria per almeno 10 anni riguardante la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296, dove nell'art.1 comma 622 si stabilisce che "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore entro il diciottesimo anno d'età".

La normativa stabilisce regole precise relativamente alla vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e sulle doverose segnalazioni agli organi competenti in caso di inadempienze.

Nel D.L. 76/05, nell'art.5 comma 1 viene stabilito che i responsabili dell'adempimento del dovere di istruzione e formazione sono i genitori dei minori o coloro che a qualsiasi titolo ne facciano le veci, che sono tenuti ad iscriverli alle istituzioni scolastiche o formative. Per quanto il DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2 chiarifica i doveri dei soggetti responsabili della vigilanza.

In base al comma 5, nel corso dell'anno scolastico, i Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare periodicamente la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo scolastico e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze.

In presenza di reiterate assenze ingiustificate durante il corso dell'anno scolastico, come chiarisce il comma 6, i Dirigenti scolastici sono tenuti, sentiti i Consigli di classe, ad assumere le iniziative più idonee al fine di contenere il fenomeno riscontrato e quindi di prevenire una possibile elusione dell'obbligo d'istruzione. In caso di persistenza delle assenze, gli stessi Dirigenti scolastici provvedono ad informare le autorità comunali per l'attivazione delle procedure specificate nel comma 4, articolo 2, del DM 489/2001: "Le autorità comunali, deputate alla vigilanza, in caso di riscontrate inadempienze, provvedono con tempestività ad ammonire i responsabili dell'adempimento, invitandoli ad ottemperare alla legge.

Con il termine dispersione scolastica si indica di solito una serie di fenomeni diversi che determinano interruzioni e rallentamenti nell'iter scolastico prima del conseguimento del titolo finale da parte degli allievi, aumentando per essi la probabilità di confluire in aree sociali "a rischio".

La dispersione scolastica è un concetto molto inglobante, nel senso che racchiude in sé diversi fenomeni: **evasione dell'obbligo, abbandoni della scuola, assenze ripetute e frequenze irregolari.**



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina

Quando affrontiamo il tema della dispersione, quindi, dobbiamo considerare i diversi aspetti che compongono questo quadro complesso: da una parte, ci sono componenti che si riferiscono al percorso scolastico (ritiro, bocciatura, ripetenza, trasferimento ed iscrizione ad altra scuola) che sono interne alla scuola e dall'altra, poi, ci sono componenti esterne, vale a dire che riguardano la fuoriuscita dello studente dal sistema scolastico e che si riferiscono più specificatamente al termine "abbandono scolastico".

Per quanto esposto, le SS.LL. sono tenute alla sollecita e puntuale segnalazione dei casi registrati nelle diverse forme di dispersione, seguendo le indicazioni del presente Vademecum procedurale.

VADEMECUM PER IL TRATTAMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

| | I DOCENTI | IL REFERENTE | IL DIRIGENTE |
|--|---|---|--|
| <p>FREQUENZE IRREGOLARI</p> <p>7 giorni di assenze non giustificate effettuate anche in modo non continuativo nello spazio temporale di 30gg.</p> | <p>I docenti del consiglio di classe valuteranno con buon senso il caso in base ai progressi scolastici, ai comportamenti pregressi dello studente e della famiglia</p> <p>rileva le assenze ingiustificate degli alunni che non frequentano anche in modo non continuativo per 7 giorni nell'arco temporale dei 30 gg</p> <p>i docenti segnalano per iscritto il caso di frequenza irregolare al dirigente scolastico e al referente d'istituto.</p> <p>i casi di frequenza irregolare devono essere verbalizzati anche in sede di consiglio di classe/interclasse.</p> <p>rileva ogni mese su apposita scheda i giorni di assenza, giustificati e non, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni a</p> | <p>Informa il dirigente scolastico e, dietro sua indicazione, convoca i genitori degli alunni inadempienti.</p> <p>Contemporaneamente si interfaccia con l'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale</p> <p>Incontra i genitori degli alunni inadempienti chiedendo chiarimenti e informando che in caso di assenze reiterate gli stessi saranno convocati dal dirigente scolastico</p> <p>Coordina le iniziative intraprese per contenere il fenomeno.</p> | <p>Interviene nei casi di reiterazione della frequenza irregolare.</p> <p>Entro 3-5- gg dalla segnalazione del consiglio di classe /referente, convoca il gosp e chiede il supporto dell'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale (tramite apposita scheda, che viene poi viene inviata all'o.p.t dell'osservatorio di area)</p> <p>In caso di reiterazione dei comportamenti, convoca con avviso scritto, i genitori dell'alunno inadempiente e li incontra informandoli sulla quantità oraria di assenze accumulate dal proprio figlio e registrate su apposita scheda.</p> <p>Li invita all'assolvimento dell'obbligo scolastico</p> <p>se la famiglia dell'alunno inadempiente non è reperibile e non si conosce il suo recapito, deve dare comunicazione alle autorità comunali per l'attivazione di specifiche procedure (attivazione servizi sociali, comunicazione alla locale presidio dei carabinieri).</p> <p>Se la procedura va a buon fine determinando il rientro a scuola dello studente con una frequenza più regolare, il dirigente assume le iniziative più idonee al fine di contenere le assenze.</p> |



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina

| | | | |
|---|--|---|---|
| | rischio di evasione e/o abbandono | | Qualora lo studente reitera il comportamento inadempiente con frequenze saltuarie e/o assenze, chiede nuovamente il supporto dell'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale; se nel corso dei 15-20 giorni successivi (e oltre) lo studente continua a non frequentare le lezioni in modo continuativo, inoltrerà la segnalazione all'ente locale e alla procura della repubblica presso il tribunale dei minori di Messina |
| <p>ABBANDONO</p> <p>15 giorni di assenze non giustificate effettuate anche in modo non continuativo nello spazio temporale di 30 gg.</p> | <p>Rileva le assenze ingiustificate degli alunni che non frequentano anche in modo non continuativo per 15 giorni nell'arco temporale di 30 giorni</p> <p>I docenti segnalano per iscritto il caso di evasione/abbandono al dirigente scolastico e al referente d'istituto.</p> <p>I casi di evasione/abbandono devono essere verbalizzati anche in sede di consiglio di classe/interclasse.</p> | <p>Informa il dirigente scolastico e, dietro sua indicazione, convoca i genitori degli alunni inadempienti.</p> <p>Si interfaccia con l'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale</p> <p>Coordina le iniziative intraprese per contenere il fenomeno.</p> | <p>Convoca con avviso scritto, i genitori dell'alunno inadempiente e li incontra informandoli sulla quantità oraria di assenze accumulate dal proprio figlio e registrate su apposita scheda.</p> <p>Li invita all'assolvimento dell'obbligo scolastico</p> <p>Entro 3-5- gg dalla segnalazione del consiglio di classe /referente, convoca il gosc e chiede il supporto dell'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale (tramite apposita scheda, che viene poi viene inviata all'o.p.t dell'osservatorio di area)</p> <p>Se la famiglia dell'alunno inadempiente non è reperibile e non si conosce il suo recapito, deve dare comunicazione alle autorità comunali per l'attivazione di specifiche procedure (attivazione servizi sociali).</p> <p>Trascorsi 10 giorni dalla segnalazione, nel caso in cui l'assenza ingiustificata permanga, in assenza di riscontri da parte dei competenti servizi sociali, avrà cura di reiterare la segnalazione all'ente locale e alla procura della repubblica presso il tribunale dei minori di Messina e, <u>per conoscenza all'osservatorio provinciale e all'osservatorio d'area di riferimento.</u></p> <p>Se la procedura va a buon fine determinando il rientro a scuola dello studente con una frequenza più regolare, il dirigente assume le iniziative più idonee al fine di contenere le assenze.</p> <p>Qualora lo studente reitera il comportamento inadempiente con</p> |



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | | frequenze saltuarie e/o assenze, chiede il supporto dell'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale; se nel corso dei 15-20 giorni successivi (e oltre) lo studente continua a non frequentare le lezioni in modo continuativo, inoltrerà nuovamente la segnalazione all'ente locale e alla procura della repubblica presso il tribunale dei minori di Messina |
| <p>EVASIONE</p> <p>Studenti/esse che non hanno mai frequentato o hanno smesso di frequentare per un periodo di tempo superiore a 15 gg continuativi</p> | <p>Rileva le assenze degli alunni che in modo ingiustificato non si sono mai presentati a scuola.</p> <p>Dopo 15 gg dall'inizio delle lezioni, se lo studente non si presenta a scuola, i docenti comunicano per iscritto il caso di evasione/abbandono al dirigente scolastico e al referente d'istituto.</p> <p>I casi di evasione/abbandono devono essere verbalizzati anche in sede di consiglio di classe/interclasse.</p> | <p>Informa il dirigente scolastico e, dietro sua indicazione, convoca i genitori degli alunni inadempienti.</p> <p>Si interfaccia con l'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale</p> <p>Coordina le iniziative intraprese per contenere il fenomeno.</p> | <p>Convoca con avviso scritto, i genitori dell'alunno inadempiente e li incontra informandoli sulla quantità oraria di assenze accumulate dal proprio figlio e registrate su apposita scheda. li invita all'assolvimento dell'obbligo scolastico</p> <p>Entro 3-5- gg dalla segnalazione del consiglio di classe /referente, convoca il gosc e chiede il supporto dell'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale (tramite apposita scheda, che viene poi viene inviata all'o.p.t dell'osservatorio di area)</p> <p>Se la famiglia dell'alunno inadempiente non è reperibile e non si conosce il suo recapito, deve dare comunicazione alle autorità comunali per l'attivazione di specifiche procedure (attivazione servizi sociali).</p> <p>Trascorsi 10 giorni dalla segnalazione, nel caso in cui l'assenza ingiustificata permanga, in assenza di riscontri da parte dei competenti servizi sociali, avrà cura di reiterare la segnalazione all'ente locale e alla procura della repubblica presso il tribunale dei minori di Messina e, <u>per conoscenza, all'osservatorio provinciale e all'osservatorio d'area di riferimento</u></p> <p>Se la procedura va a buon fine determinando il rientro a scuola dello studente, il dirigente assume le iniziative più idonee al fine di contenere le assenze.</p> <p>In caso contrario, il dirigente scolastico segnala per iscritto il caso di evasione scolastica all'osservatorio provinciale dell'usp Messina che procederà ad un</p> |



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>interpello per la ricerca dello studente in tutti gli ambiti territoriali della repubblica.</p> <p>Qualora lo studente reitera il comportamento inadempiente con frequenze saltuarie e/o assenze, chiede il supporto dell'osservatorio d'area e del docente opt di riferimento territoriale; se nel corso della settimana successiva lo studente continua a non frequentare le lezioni in modo continuativo, inoltrerà la segnalazione all'ente locale e alla procura della repubblica presso il tribunale dei minori di Messina</p> |
|--|--|--|---|

LA DIRIGENTE
Ornella RICCIO

Documento firmato digitalmente